

Comunicato Stampa

NUOVI PROGETTI PER I GIOVANI DEI CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Pordenone, 14/01/2022 –L'assessore alla cultura e politiche giovanili del comune di Pordenone Alberto Parigi ha incontrato gli operatori dei centri di aggregazione giovanile di via Pontinia e largo Cervignano. Parigi, affiancato dalla nuova dirigente del settore Flavia Maraston, ha chiesto un report sulle attività che vengono svolte e sul possibile potenziamento dei servizi.

Gli educatori operano nell'ambito di un progetto della Fondazione Opera Sacra Famiglia di Pordenone, promosso e finanziato dal Comune, per intercettare il disagio giovanile e offrire ai ragazzi un punto di riferimento, costituito proprio dai centri di aggregazione.

Le norme anti Covid limitano le presenze all'interno dei centri, tuttavia le attività si svolgono anche all'esterno, coinvolgendo dai 30 fino ai 60 ragazzi in largo Cervignano e fino a 20 in via Pontinia, e si articolano in momenti educativi, discussioni e confronti, giochi, film e proiezioni.

«Nel campo delle politiche giovanili comunali - ha spiegato l'assessore Parigi – saremo pronti a breve a sperimentare una novità sui cui abbiamo lavorato in queste settimane. Si tratta di uno spazio radiofonico all'interno di una web radio, che dia voce a questi ragazzi e li renda protagonisti. Loro stessi, con l'aiuto degli educatori, potranno scegliere il tema di cui parlare. Allo stesso tempo, stiamo valutando la possibilità di potenziare altre attività, come le arti marziali, sempre con professionisti capaci di farli sfogare positivamente, nell'ambito di un quadro di regole».

Tra i temi emersi anche quello del volontariato giovanile. Il Comune ha dato mandato alla Fondazione Opera Sacra Famiglia di sviluppare un piano per favorirlo. In questo caso il target riguarda tutti i ragazzi della città. «Spesso parliamo di giovani solo in termini di disagio e difficoltà –conclude Parigi-, ma ci sono tantissime potenzialità inespresse. Potrebbero proprio essere incanalate con attività di volontariato che, in questo momento, registrano la scarsa partecipazione della fascia giovanile».